Una performance musicale, il reading di un romanzo e un viaggio nel mondo virtuale più famoso al mondo (Second Life) in una curiosa contaminazione tra parole, immagini, webfiction e musica. Martedì 10 giugno alle ore 21,30, presso il Caffé letterario di Via Ostiense 95 a Roma, va in scena “All’immobilità qualcosa sfugge”, live del romanzo di Max Giovagnoli (Meridiano Zero) con performance musicali di Zogaros e letture di Marco Simeoli. Il primo evento librario ispirato dai social network – dal sodalizio tra i tre artisti nato sulle pagine di MySpace – con un live sulle isole di Second Life, che nel mese di giugno compirà il suo primo anniversario: 5 anni (e sfiora ormai i 14 milioni di utenti iscritti nel suo “metamondo”).

La suggestione dalla quale nasce l’evento è nella trama del romanzo: All’immobilità qualcosa sfugge racconta infatti di tre coppie che esplodono all’improvviso, nell’ultima domenica di un’estate. Tra fughe avventurose, violenza e inganni, due tra i protagonisti usano i loro avatar per incontrarsi frugalmente all’insaputa dei loro coniugi, di notte, all’ombra di una vecchia relazione. In chat e per mezzo di romantici voli compiuti mano nella mano tra le isole di Second Life, una professoressa di filosofia e un misterioso politico, costruiscono in questo modo nel loro “adulterio virtuale” due identità parallele che poi, alla prova del corpo, saranno destinate a combattere contro la stessa dimensione fisica della propria natura.

Di qui il “ponte” tra le parole, le immagini e la musica che, incontratesi casualmente nel web, porteranno le loro emozioni e le loro contaminazioni dritto nel cuore della serata e del pubblico del “Caffè Letterario”. Max Giovagnoli dirige la laurea in Cross-media Communications ed è stato caporedattore web del “Grande Fratello”. Autore di programmi per radio e coordinatore del Corso Sceneggiatori di RAIfiction, ha scritto saggi e manuali sulla web culture e le nuove forme di narrazione. Su Second Life il suo avatar è Odisseus Writer. In narrativa, ha pubblicato: Fuoco ci vuole (Hacca Editrice) e All’immobilità qualcosa sfugge (Meridiano Zero).

Laura Montanari è “Cultural mediator in songwriting” e si è esibita di recente di fronte al Premio Nobel per la letteratura Toni Morrison, della quale ha musicato un testo in forma blues. Linguista, ha insegnato italiano presso la Colgate University nello stato di New York, ed è stata definita: "Un'interprete degli spiriti che inviano le canzoni”. Marco Simeoli è attore e regista teatrale, finalista al “Golden Graal” con il recente Il viaggio di Felicia. Si è formato nel laboratorio teatrale di Gigi Proietti, con cui collabora. È tra i fondatori della compagnia teatrale I

Picari. Ha recitato e recita in numerose fiction per la Tv e nel cinema.